

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14

Categoria I Classe VIII

OGGETTO: Approvazione del regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 50/2016.

L'anno 2021 il giorno 11 del mese di **febbraio** alle ore 17,50 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	Componenti	P	A
1. Gaetano Di Bernardo – SINDACO	X		4. Angela Arsentì	X	
2. Giuseppe Landolfo	X		5. Angela Lamanna	X	
3. Ciro Caso	X		6. Domenico Grande		X

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Avv. **GAETANO DI BERNARDO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **RAFFAELE D'AMATO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

PROPONENTE: Responsabile del 3° Settore Tecnico

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016.

Premesso

Che l'art. 113, commi 2, 3 e 4, del D. Lgs. 50/2016, in relazione agli incentivi per funzioni tecniche, all'interno delle amministrazioni aggiudicatrici, prevede:

- *“A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione”;*
- *“L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale”;*
- *“4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione*

anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori”;

Richiamati:

- L'articolo 48 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL), il quale recita: “E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio”;
- L'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (D. Lgs. 50/2016);

Rilevata quindi la necessità di provvedere all'approvazione di un apposito Regolamento che stabilisca criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche, ai fini di dotare l'Amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture che garantisca l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e dei costi stabiliti;

Vista la proposta di Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche redatto ai sensi dei sopra citati commi 2, 3 e 4 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, predisposto dal Responsabile del 4° Settore LL.PP. e ritenuto la stessa conforme e meritevole di approvazione in quanto disciplina tutti gli aspetti della materia in modo esaustivo e corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

PROPONE DI DELIBERARE

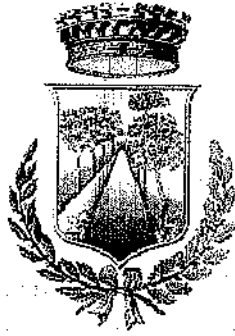
1. di approvare le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare l'allegato Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, redatto ai sensi dei sopra citati 2, 3 e 4 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, predisposto dal Responsabile del 4° Settore LL.PP. che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000.
Grumo Nevano 18/11/2019

Il Responsabile del III Settore
ing. Salvatore Angeli

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000.
Grumo Nevano 09/02/2021

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Domenico De Biase



COMUNE DI GRUMO NEVANO

Città Metropolitana di Napoli

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE

(ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.)

(approvato con deliberazione della G.C. n. _____ del _____)

INDICE

Art. 1 Oggetto ed ambito di applicazione

Art. 2 Soggetti beneficiari

Art. 3 Costituzione ed imputazione del fondo per le funzioni tecniche

Art. 4 Ripartizione dell'incentivo

Art. 5 Affidamento delle funzioni tecniche e individuazione dei dipendenti coinvolti

Art. 6 Modalità di corresponsione dell'incentivo

Art. 7 Termini temporali e penalità

Art. 8 Disciplina transitoria ed entrata in vigore

Allegato A - Ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche relative a servizi e/o forniture.

Allegato B - Ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche relative a lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro.

Allegato C - Ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche relative a lavori di importo inferiore a 150.000 euro.

Art. 1 – Oggetto e Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 113 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 (di seguito denominato semplicemente «codice»).
2. Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico di procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico, ove necessario.
3. Rientrano nell'ambito applicativo del presente regolamento le funzioni tecniche di cui al precedente comma 2 finalizzate a consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
4. Il presente regolamento ha, altresì, ad oggetto i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione della quota del fondo per le funzioni tecniche da destinare ai dipendenti della Centrale Unica di Committenza, su richiesta di quest'ultima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 113, commi 2 e 5, del codice.
5. Il presente regolamento si applica negli affidamenti di contratti aventi ad oggetto lavori per le attività di cui all'art. 113, comma 2, del codice; mentre negli affidamenti di contratti aventi ad oggetto servizi o forniture si applica solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.
6. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento gli affidamenti di contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del codice.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari del fondo sono individuati nei dipendenti tecnici ed amministrativi dell'Ente che svolgono direttamente o collaborano allo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, del codice.
2. Alla ripartizione del fondo non partecipa il personale con qualifica dirigenziale.

Art. 3 - Costituzione ed imputazione del fondo per le funzioni tecniche

1. Il fondo di cui all'art. 113 del codice è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo, al netto dell'IVA, posto a base di gara per l'affidamento di lavori, forniture o servizi.
2. L'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale sulla base del presente regolamento. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP.
3. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto, da parte dell'ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo e di efficientamento informatico, nonché all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 24.6.1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici. Il Fondo relativo alle attività di cui all'art. 113, comma 2, del codice non è soggetto ad alcuna rettifica all'esito del ribasso offerto in sede di gara.
4. La determinazione precisa della somma e la sua corretta imputazione avverrà per ogni affidamento con il provvedimento di impegno di spesa e sarà individuata all'interno del quadro economico di ogni opera o lavoro, servizio, fornitura in conformità al presente regolamento ed alla normativa vigente in materia di programmazione ed articolazione del bilancio.

5. L'entità del fondo di cui al comma 1 viene stabilita dal presente regolamento in base alle classi di importo di seguito indicate, con riferimento alle opere o lavori pubblici:

- a) per opere e lavori fino a € 3.500.000,00 il fondo è pari al 2% dell'importo a base di gara;
- b) per opere e lavori di importo compreso tra € 3.500.001,00 e € 5.000.000,00 il fondo è pari all'1,9% dell'importo a base di gara;
- c) per opere e lavori di importo compreso tra € 5.000.001,00 e € 10.000.000,00 il fondo è pari all'1,8% dell'importo a base di gara;
- d) per opere e lavori di importo compreso tra € 10.000.001,00 e € 15.000.000,00 il fondo è pari all'1,7% dell'importo a base di gara;
- e) per opere e lavori di importo compreso tra € 15.000.001,00 e € 20.000.000,00 il fondo è pari all'1,6% dell'importo a base di gara;
- f) per opere, lavori di importo pari o superiore a € 20.000.001,00 il fondo è pari all'1,5% dell'importo a base di gara;

6. L'entità del fondo di cui al comma 1 viene stabilita dal presente regolamento in base alle classi di importo di seguito indicate, con riferimento ai servizi o forniture:

- a) per servizi o forniture fino a € 1.000.000,00 il fondo è pari al 2% dell'importo a base di gara;
- b) per servizi o forniture di importo compreso tra € 1.000.001,00 e € 5.000.000,00 il fondo è pari all'1,9% dell'importo a base di gara;
- c) per servizi o forniture di importo compreso tra € 5.000.001,00 e € 10.000.000,00 il fondo è pari all'1,8% dell'importo a base di gara;
- d) per servizi o forniture di importo compreso tra € 10.000.001,00 e € 15.000.000,00 il fondo è pari all'1,7% dell'importo a base di gara;
- e) per servizi o forniture di importo compreso tra € 15.000.001,00 e € 20.000.000,00 il fondo è pari all'1,6% dell'importo a base di gara;
- f) per servizi o forniture di importo pari o superiore a € 20.000.001,00 il fondo è pari all'1,5% dell'importo a base di gara.

7. Gli incentivi per le funzioni tecniche sono imputati al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture e, pertanto, non rientrano nel tetto della spesa per la contrattazione decentrata e non debbono essere finanziati dal connesso fondo.

Art. 4 - Ripartizione dell'incentivo

1. La quota di fondo di cui all'art. 3, comma 2, del presente regolamento, destinata alle funzioni tecniche, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, viene suddivisa tra le varie attività sulla base dei criteri e dei coefficienti di ripartizione di cui agli allegati A, B, C.

2. Qualora non siano nominati supporto al r.u.p., collaboratore alla direzione dei lavori o alla direzione dell'esecuzione o non sia richiesto dalla normativa vigente il collaudo statico le percentuali indicate negli allegati si intendono riferite per intero al R.u.p., al direttore dei lavori, al direttore dell'esecuzione o al collaudatore tecnico/amministrativo, salvo che le prestazioni non siano svolte da personale esterno all'ente.

Art.5 – Affidamento delle funzioni tecniche e individuazione dei dipendenti coinvolti

1. L'affidamento delle funzioni tecniche è effettuato con provvedimento formale del competente Responsabile, garantendo, ove possibile, un'opportuna rotazione del personale in possesso dei requisiti per espletarle secondo la normativa e le linee guida ANAC vigenti.

2. L'atto di affidamento delle funzioni tecniche deve riportare, per ciascuna delle attività nell'ambito della stessa opera o lavoro, servizio o fornitura, il nominativo del dipendente assegnatario, nonché di quello che partecipa e/o concorre allo svolgimento delle stesse, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

Art. 6 - Modalità di corresponsione dell'incentivo

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti interessati, una volta concluso il **relativo procedimento**.
2. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte, in tutto o in parte, dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive del predetto accertamento, non vengono ripartite e determinano un incremento del fondo di cui all'art. 3, comma 3, del presente regolamento.
3. Gli incentivi corrisposti nell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Il controllo del rispetto di tale limite è effettuato dall'Ufficio Trattamento Economico del Personale sulla base dell'ordinario trattamento spettante al dipendente. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e costituisce economia incrementando la percentuale del fondo di cui all'art. 3, comma 3, del presente regolamento.

Art. 7 - Termini temporali e penalità

1. Nel provvedimento di affidamento delle funzioni tecniche di cui al precedente art. 5 devono essere indicati i termini ed i costi relativi all'opera, al servizio o alla fornitura da attuare secondo i documenti di programmazione.
2. Nel caso in cui non vengono rispettati i costi previsti nei documenti di programmazione e nell'atto di assegnazione delle funzioni di cui all'art. 5, comma 1, del presente regolamento, l'incentivo spettante è ridotto in misura proporzionale agli incrementi dei costi.
3. nel caso in cui non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività come fissati nei documenti di programmazione e nell'atto di assegnazione delle funzioni di cui all'art. 5, comma 1, del presente regolamento, l'incentivo spettante è ridotto nella misura dello 0,50% per ogni giorno di ritardo fino al trentesimo e dell'1% per ogni ulteriore giorno di ritardo.
4. La somma che residua costituisce economia incrementando la percentuale del fondo di cui all'art. 3, comma 3, del presente regolamento.
5. Ai fini dell'applicazione del comma 3 del presente articolo non sono computati nel termine di esecuzione i tempi conseguenti a sospensioni per gli accadimenti elencati all'art. 106, comma 1, del codice dei contratti.

Articolo 8 – Disciplina transitoria ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento si applica alle attività svolte a decorrere dal 20.04.2016, data di entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016. Per tutte le attività assegnate entro il 19.04.2016 gli incentivi saranno liquidati secondo la disciplina normativa e regolamentare previgente.
2. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue all'avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.

ALLEGATO A**RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE RELATIVE A SERVIZI E/O FORNITURE**

Attività incentivata ex art. 113 commi 2 e 5	Peso dell'attività pari alla quota dell'80% del fondo
PROGETTAZIONE (Totale 25%)	
Programmazione della spesa	5%
Predisposizione procedura di gara	10%
Funzioni r.u.p. di cui all'art. 31, comma 4, d.lgs. n. 50/2016 e di cui alle Linee Guida Anac n. 3 e previste da ogni altra disposizione normativa vigente inerente tale fase	10% di cui 3% al supporto al r.u.p. se nominato
AFFIDAMENTO (totale 25%)	
Funzioni r.u.p. di cui all'art. 31, comma 4, d.lgs. n. 50/2016 e di cui alle Linee Guida Anac n. 3 e previste da ogni altra disposizione normativa vigente inerente tale fase	25% di cui 5% al supporto al r.u.p. se nominato
ESECUZIONE (totale 50%)	
Funzioni r.u.p. di cui all'art. 31, comma 4, d.lgs. n. 50/2016 e di cui alle Linee Guida Anac n. 3 e previste da ogni altra disposizione normativa vigente inerente tale fase	25% di cui 1% al supporto al r.u.p. se nominato
Direttore dell'esecuzione	15% di cui 2% al collaboratore se nominato
Verifica di conformità	10%
Totale 100%	

ALLEGATO B**RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE RELATIVE A LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000.**

Attività incentivata ex art. 113 commi 2 e 5	Peso dell'attività pari alla quota dell'80% del fondo
PROGETTAZIONE (totale 30%)	
Programmazione della spesa	5%
Predisposizione procedura di gara	5%
Funzioni r.u.p. di cui all'art. 31, comma 4, d.lgs. n. 50/2016 e di cui alle Linee Guida Anac n. 3 e previste da ogni altra disposizione normativa vigente inerente tale fase	20% di cui 2% al supporto al r.u.p. se nominato
AFFIDAMENTO (totale 20%)	
Funzioni r.u.p. di cui all'art. 31, comma 4, d.lgs. n. 50/2016 e di cui alle Linee Guida Anac n. 3 e previste da ogni altra disposizione normativa vigente inerente tale fase	20% di cui 5% al supporto al r.u.p. se nominato
ESECUZIONE (totale 50%)	
Funzioni r.u.p. di cui all'art. 31, comma 4, d.lgs. n. 50/2016 e di cui alle Linee Guida Anac n. 3 e previste da ogni altra disposizione normativa vigente inerente tale fase	10% di cui 5% al supporto al r.u.p. se nominato
Direttore dei lavori	30% di cui 5% al collaboratore se nominato
Collaudo/Certificato di regolare esecuzione	10% al collaudatore statico/Certificato di regolare esecuzione
Totale 100%	

ALLEGATO C**RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE RELATIVE A LAVORI (DI IMPORTO INFERIORE A 150.000.**

Attività incentivata ex art. 113 commi 2 e 5	Peso dell'attività pari alla quota dell'80% del fondo
PROGETTAZIONE (totale 35%)	
Programmazione della spesa	5%
Predisposizione procedura di gara	5%
Funzioni r.u.p. di cui all'art. 31, comma 4, d.lgs. n. 50/2016 e di cui alle Linee Guida Anac n. 3 e previste da ogni altra disposizione normativa vigente inerente tale fase	25% di cui 2% al supporto al r.u.p. se nominato
AFFIDAMENTO (totale 20%)	
Funzioni r.u.p. di cui all'art. 31, comma 4, d.lgs. n. 50/2016 e di cui alle Linee Guida Anac n. 3 e previste da ogni altra disposizione normativa vigente inerente tale fase	20% di cui 5% al supporto al r.u.p. se nominato
ESECUZIONE (totale 45%)	
Funzioni r.u.p. di cui all'art. 31, comma 4, d.lgs. n. 50/2016 e di cui alle Linee Guida Anac n. 3 e previste da ogni altra disposizione normativa vigente inerente tale fase	10% di cui 2% al supporto al r.u.p. se nominato
Direttore dei lavori	25% di cui 2% al collaboratore se nominato
Collaudo/certificato di regolare esecuzione	10%
Totale 100%	

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to Avv. Gaetano Di Bernardo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Raffaele D'Amato

PER COPIA CONFORME: 12/02/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Raffaele D'Amato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/02/2021

viene comunicata con lettera prot. n. 1474 in data 12/02/2021 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/02/2021

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Raffaele D'Amato